



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2022000856 del 16/05/2022

Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio Tutela delle acque
dall'inquinamento Impianti Pubblici**
Responsabile del Servizio: **Paolo Caruso**

Oggetto

Autorizzazione Definitiva allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Fuscaldo, sito in Località Maddalena di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 20000294 del 28/02/2020. Corpo idrico ricettore "Torrente Maddalena". Provvedimento di VOLTURA. L.R. n°10/97 e D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art.124 comma 1 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spettano alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;
- ai sensi dell'art.124 comma 6 del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ii, spetta alle Regioni il compito di disciplinare *"...le fasi di autorizzazione provvisoria agli scarichi degli impianti di depurazione delle acque reflue..."*;
- gli artt. 14 e ss. della L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii., in accordo a quanto sopra rappresentato, disciplinano, per quanto di competenza, i procedimenti amministrativi riferiti al rilascio delle autorizzazioni provvisorie e definitive, in ordine agli scarichi derivanti da impianti di depurazioni di natura pubblica;

Avuto riguardo:

delle determinazioni della comunicazione ARPACal, di cui alla nota n. prot. 724 del 09/01/2020, con la quale rappresentava l'impossibilità "...di eseguire campionamenti con le modalità richieste dalla Tab. 1 (all'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.) in quanto non dotata di strumentazione adeguata e pertanto..." in difficoltà "...ad esprimere giudizi di conformità ai valori..." della medesima Tabella;

Dato atto che:

- l'Autorità competente all'adozione degli atti dirigenziali di voltura delle autorizzazioni allo scarico, rilasciate ai sensi dell'art. 124 del Dlgs 152/06 e s.m.i., è il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza;
- ogni qualvolta si verifichi il subentro di un nuovo soggetto nella titolarità di un'autorizzazione già concessa o, qualora trattasi di impresa privata, una variazione della ragione sociale della ditta dal cui insediamento ha origine lo scarico autorizzato, deve essere presentata, all'Autorità di cui al punto precedente, istanza di voltura dell'autorizzazione in corso di validità;
- l'istanza di voltura deve essere presentata dal titolare subentrante, ovvero qualora trattasi di variazione del legale rappresentante, dal nuovo legale rappresentate, provvedendo all'eventualmente versamento degli oneri istruttori;
- la voltura del titolo autorizzatorio non modifica in alcun modo la validità del provvedimento autorizzatorio originario.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii., su istanza di parte, è stato rilasciato il provvedimento provinciale di rinnovo dell'Autorizzazione Definitiva allo scarico, nel corpo recettore denominato Torrente Maddalena, delle acque reflue urbane, provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Maddalena, del Comune di Fuscaldo, giusta Determina Dirigenziale n. 20000294 del 28/02/2020, individuando quale titolare del medesimo provvedimento l'Arch. Salvatore Ramundo in qualità di Sindaco pro-tempore del medesimo Comune;

- il Sig. Giacomo Middea, nato a Cosenza il 10/05/1976 e residente a Fuscaldo, alla Via Ten. Rubens Iannuzzi, n. 3, in qualità di nuovo Sindaco pro tempore del Comune di Fuscaldo ha trasmesso, a questo Settore, in data 21/03/2022, comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 8322 del 22/03/2022, in accordo a quanto sopra rappresentato, istanza di Voltura dell'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto, allegando contestualmente la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 22.10.2021 nonché copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

Verificata:

la completezza della documentazione tecnica ed amministrativa in atti;

Preso atto che:

della documentazione agli atti si evince la sussistenza delle condizioni tecniche e amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento di voltura della titolarità richiesto;

Tutto ciò premesso;

Vista, la documentazione allegata agli atti;

Vista la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10 e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. ii.;

Vista la legge 241/90 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.;

Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sui Controlli Interni;

Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

di Volturare la titolarità dell'Autorizzazione Definitiva allo scarico, nel Torrente Maddalena, delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Fuscaldo, sito in Località Maddalena del medesimo Comune, giusta Determinazione Dirigenziale n. 20000294 del 28/02/2020, individuando, quale nuovo titolare della presente autorizzazione, l'Avv. Giacomo Middea nato a Cosenza, il 10/05/1976 e residente nel Comune di Fuscaldo alla Via Ten. Rubens Iannuzzi, n.3, in qualità di neo sindaco pro-tempore del Comune di Fuscaldo;

Salvo quanto sopra rappresentato, rimangono valide le prescrizioni e quanto altro previsto nel provvedimento di Autorizzazione allo scarico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 20000294

del 28/02/2020, di cui il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale.

SI RISERVA

- di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.
- Sono fatti salvi specifici e motivati intenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne le questioni relative agli usi dell'acqua, alla mitilicoltura, alla balneazione ed alla protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

SI DA ATTO CHE

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente con sede in Piazza XV Marzo Cosenza;

la presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente della Provincia di Cosenza;

Verrà pubblicato nell'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza;

La presente determinazione verrà inviata al Sindaco pro-tempore del Comune di Fuscaldo titolare del medesimo provvedimento autorizzativo e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio.

Cosenza, 16/05/2022

**Il Dirigente
Avv. Antonella Gentile**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.